



RAGIONARE PER PUNTI FERMI

Marina Causa – Claudio Rossi

...se il tuo aereo precipita, mettili il paracadute e buttati. Se il paracadute non si apre, prova ad azionare quello di riserva. Se quello di riserva è guasto, prova a sbattere le braccia come fossero due ali: forse morirai lo stesso, ma avrai fatto proprio di tutto per evitarlo...

(da una lezione al tavolo di Sergio Zucchelli)

1 L'ATTEGGIAMENTO VINCENTE

Il giocatore vincente è quello che conserva freddezza e lucidità anche quando la situazione è disperata, consapevole di quanto sia inutile piangersi addosso e lasciarsi prendere dallo sconforto. Non perde neppure un grammo di energia per maledire la sfortuna o il compagno: prima gioca la mano, e lo fa con tutto l'amore possibile. Cerca una via d'uscita, e se esiste, per quanto improbabile, la segue con ostinazione e fiducia, senza più perdersi a pensare cosa succederà se le carte non sono messe come spera.

Ricordate le vostre perplessità di principianti quando vi fu presentato per la prima volta la figura emblematica dell'impasse? Vi si diceva: "se questa carta ce l'ha lui, gioca così e farai una presa in più". E tutti in coro: "e se ce l'ha l'altro???" Se ce l'ha l'altro pazienza, provare a guadagnare una presa è meglio che rinunciarci a priori. Questo modello di ragionamento vi deve accompagnare anche quando l'eventuale unica situazione vincente è ben inferiore al 50% di un impasse, perché l'essenza del gioco col morto è cercare sempre, a tutti i costi, la via migliore quando ce ne sono diverse, o l'unica possibile quando l'alternativa è rassegnarsi ad andare sotto.

Perdere un contratto disperato non è grave, ma è grave perderlo quando abbiamo giocato rassegnati e sfiduciati, scoprendo alla fine che le carte erano messe proprio nell'unico modo possibile perché potessimo mantenerlo!

2 CONCENTRARI SULL'IPOTESI FAVOREVOLE

Cominciamo con tre smazzate... facilissime, per mettervi a vostro agio:

Ovest
♠ J4
♥ J732
♦ K42
♣ KQ54

Est
♠ A63
♥ A64
♦ AQJ83
♣ 87

S	O	N	E
-	-	P	1NT
P	2♣	P	2♦
P	3NT	P	P
P			

Sud attacca con il 10♠, e in Est siete subito alle strette: gli avversari hanno affrancato almeno 3 carte di picche, e hanno l'asso di fiori. E' necessario che le picche avversarie siano

divise 4-4 e l'expasse a fiori deve riuscire perché due prese a fiori sono indispensabili, e

poiché se riesce deve essere fatto due volte, sarebbe poco lungimirante ricorrere alle fiori solo dopo aver messo in cantiere tutte le quadri franche...perché non si torna più al morto. Che down banale....! Eppure, la paura fa cinquanta (E-W erano in prima.)

Se individuate una situazione che sia ineluttabilmente perdente, dovete scartarla e non preoccuparvene...

Ovest	
♠	AQJ
♥	6542
♦	AK
♣	QJ64

Est	
♠	K543
♥	7
♦	QJ53
♣	AK5

In Est giocate 6♠, con attacco A♥ e K♥: visto il morto, non ci vuol molto a capire che non c'è nessuna chance se le picche non sono 3-3, quindi *le picche SONO 3-3* e la giocata dura un attimo: tagliate la cuori e incassate tre atout...o va tutto bene, o ricominciate a prendere quando gli altri hanno finito le cuori.

La paura del down è una pessima consigliera: rimandando il problema spesso si perde la possibilità di risolverlo...

Ovest	
♠	K72
♥	763
♦	92
♣	A9763

Est	
♠	A9654
♥	A4
♦	AK75
♣	K2

In Est giocate 6♠ con attacco K♥. Analisi:
1. Avete un'atout sicuramente perdente (DEVONO essere 3-2, altrimenti è inutile scervellarsi), e una cuori, e due quadri da sistemare. Tagliare due quadri non risolverebbe il problema della perdente a cuori (anzi, si rischia di pagare un'atout in più), quindi

bisogna puntare sulle fiori.

2. Le fiori DEVONO essere 3-3, perché non avete i passaggi sufficienti per affrancarle se sono 4-2, e comunque in quel caso rischiate o un surtaglio o una promozione di atout.

3. Ammesso che siano 3-3, vi serve un ingresso al morto dopo che saranno affrancate, quindi non potete battere due giri di atout: il K di ♠ è l'unico ingresso che avete.

Quindi cominciate: prendete di Asso, e giocate subito K e A di fiori e fiori tagliata di cartina. Se tutti rispondono incassate l'Asso di Picche e Picche per il K; se tutti rispondono incassate la quarta fiori scartando la cuori, e proseguite a scartare quadri finché non si decidono a tagliare: la terza atout del morto vi consentirà in ogni caso di rientrare tagliando una quadri.

Era assolutamente inutile preoccuparsi che vi tagliassero un onore a fiori, o che vi surtagliassero: se le fiori non fossero state divise 3-3 non avreste mai mantenuto il contratto, quindi sarebbe stato tutto uguale! Andare sotto subito o dopo non fa differenza, anzi risparmia stress al morto e agli eventuali angolisti. Un giocatore che riconosce subito il problema e lo affronta senza tergiversare dimostra di avere le idee chiare, e conquista la simpatia di tutto il tavolo.

Quando un evento è stato scartato (non in quanto impossibile, ma in quanto irrimediabilmente perdente) esso non deve più affiorare nei nostri piani. L'evento non esiste.

Questa mano presentava come condizione ineluttabilmente perdente una divisione di due colori che non fosse quella necessaria, e abbiamo agito in modo semplice e logico: scartando il problema.

Quando un vicolo è cieco si cercano altre vie d'uscita; se non ce ne sono, almeno potremo dire di averle cercate, e di aver fatto il possibile.

3

IPOTESI SULLA POSIZIONE DEGLI ONORI

Porre dei punti fermi è indispensabile per poterne mettere altri, fino a individuare il giusto percorso:

Ovest	Est	S	O	N	E
♠ J1093	♠ AQ642	-	-	P	1♠
♥ 76	♥ QJ	P	2♠	P	4♠
♦ 9652	♦ KQ4	P	P	P	
♣ AQ4	♣ KJ5				

Sud attacca con il 10♥, Nord rileva con il K, incassa anche l'asso e, visti cadere Q e J, rinvia con il 2 di ♦. Facciamo il punto della situazione:

1. Oltre alle due Cuori perderemo certamente l'Asso di Quadri, quindi per fare la mano il K♠ DEVE essere in impasse, quindi in Nord.
2. Nord, che dopo l'attacco ha mostrato di possedere A e Q di Cuori, e per necessità deve avere il K♠, *non può avere anche l'Asso di ♦ perché è passato*: con 13 avrebbe aperto!
3. Poiché il K di ♠ DEVE essere in Nord, dobbiamo posizionare l'Asso di Quadri in Sud. E' ovvio che in tal caso perderemo 2 prese a Quadri, a meno che... Est abbia sia il J che il 10 di Quadri. Il questo caso la mossa vincente è passare il 9♦!

Nel nostro ragionamento, procedendo per gradi, abbiamo individuato l'unica situazione possibile per realizzare il contratto.

E' chiaro, non è detto che le carte siano così...ma è inutile perdere tempo ed energie a pensare "e se l'impasse a Picche va male? E se sul 9♦ Ovest prende con il 10?". Se le carte non sono messe nel modo sperato andremo sotto, e basta. L'unica alternativa ragionevole - ma con meno probabilità- era supporre l'A♦ in Nord, e per conseguenza il K♠ in Sud: se mettiamo il K♦ e fa presa, per coerenza poi battiamo in testa l'Asso di ♠, perché visto che il K è certamente in Sud non ci rimane che sperare che sia secco...

Procedere per esclusione ci richiede a volte di sistemare per necessità una carta in mano a un avversario, e quindi per conseguenza un'altra carta in mano all'altro:

man mano che procedete nel ragionamento fissate dei punti fermi e dateli definitivamente per acquisiti, costruendo tutte le ipotesi successive in conseguenza di quelle che già sono state fissate.

In questo puzzle immaginario il dato di base è molto spesso la dichiarazione iniziale. E per un giocatore attento (che poi è l'unico degno di esser chiamato così: chi sta seduto a tirare le carte una dopo l'altra scalda solo una sedia) le *non dichiarazioni* sono a volte proprio le informazioni più precise. Vediamo altre mani:

Ovest	Est	S	O	N	E
♠ KQJ	♠ A854			P	1♣
♥ Q3	♥ J4	P	1♦	1♥	P
♦ Q1094	♦ AJ7	2♥	Dbl	P	2♠
♣ AJ96	♣ K1053	P	3♥	P	3♠
		P	5♣		

Sud attacca con il 9 di ♥, Nord incassa Re e Asso nel colore e rinvia a picche. Analisi:

1. Avete già perso due prese, e dovete ancora risolvere il problema della **Q♣** e del **K♦**.
2. Se il **K♦** è mal messo andrete sotto, quindi DOVETE sperare che sia in Nord. Ma SE il **K♦** ce l'ha Nord, poiché gli avete già visto Asso e Re di cuori ed è passato di mano, coerentemente non dovete attribuirgli anche la **Q♣** (avrebbe aperto). Morale, orienterete l'impasse a fiori su Sud! Non avrebbe senso alcuno fare diversamente, perché ipotizzare la **Q♣** in Nord significherebbe automaticamente ipotizzare il **K♦** in Sud, e se così stessero le carte il vostro contratto andrebbe a baracche ...

Ovest	Est	S	O	N	E
♠ KJ76	♠ 109854				1 ♠
♥ Q73	♥ 4	P	2NT	4♥	4♠
♦ KJ4	♦ AQ7	P	P	P	
♣ 962	♣ KQJ3				

Sul 2NT di Ovest che mostra fit a Picche in mano di serio invito a manche, in Est avete deciso di dichiarare 4♠. L'attacco di Sud è 8♥: Nord prende la piccola del morto con il 9 e intavola anche il **K**, che voi tagliate mentre Sud risponde con una piccola, mostrando quindi il doubleton. Analisi:

1. perderete ancora certamente l'Asso di fiori, e almeno un'atout: indovinare la figura delle picche è quindi essenziale.
2. Se la **Q♠** è in Sud, seconda o terza, non farete mai la mano: anche indovinando a giocare il **10♠** e stando bassi, Nord prenderà con l'Asso e rinvierà con un'altra cuori, e Sud realizzerà la **Q♠** surtagliandovi !
3. Sud potrebbe avere **AQx** o **AQ** di picche, ma neppure in quel caso vincereste, perché allora Nord avrebbe certamente l'Asso di fiori: Sud prenderebbe con l'Asso di picche subito e giocherebbe fiori, e Nord gli promuoverebbe ugualmente la **Q** di atout giocando cuori.
4. L'unica figura di atout vincente è quindi chiara: deve esserci l'Asso in Sud e la **Q** in Nord, e non importa se 2-2 o 3-1: dobbiamo comunque giocare Picche al **K**. Se Nord ha la Dama secca bene, se hanno la 2-2 il **K** farà presa e sul secondo giro a picche cadranno insieme l'Asso di Sud e la Dama di Nord. Questo si chiama "ragionare"...

Ovest	Est	S	O	N	E
♠ KJ3	♠ AQ1095				1 ♠
♥ 9873	♥ AKJ10	P	2♣	P	2♥
♦ QJ4	♦ K2	P	3♥	P	3♠
♣ AQJ	♣ 53	P	3NT	P	4♦
		P	4♠	P	4NT
		P	5♦	P	6♥

Il 3NT di Ovest indicava "tentativo minimo", ma in Est non vi siete scoraggiati e avete seguito con la cue bid di quadri; Ovest a questo punto, avendo il controllo a fiori, ha "superato" il livello di manche mostrando il prezioso Re di picche. Morale, ora giocate **6♥**, e ricevete l'attacco **6♣**. E' necessario questo impasse? Procedendo per punti fermi vi dovrete accorgere che, mancandovi un asso, è INDISPENSABILE che l'impasse a cuori riesca e che il colore sia diviso 3-2. Se date quindi per scontato che questo dovrà accadere, vi renderete conto che l'impasse a fiori è inutile: sulle picche scarterete le fiori del morto, per cui mettete l'asso e giocate cuori al **10**. Il colpo di sonda? E' inutile, infatti se anche prendeste la Dama secca non potreste incassare le picche senza battere le restanti atout... e restereste a 11 prese.

4 IPOTESI SULLA DIVISIONE DEI COLORI

Molte delle "ipotesi necessarie" sono basate sulla distribuzione dei colori: la divisione numerica delle carte di un seme nelle mani avversarie è un altro anello della catena di ragionamenti. Lo sforzo di giocare con 52 carte in testa, invece che con le 26 in vista, rappresenta il primo vero passaggio di qualità del giocatore. Guardate questa smazzata:

Ovest	Est	
♠ 95	♠ A82	In Est giocate 6♣, con attacco di Sud K♠. Prendete, e siccome non sapete ancora che questa sarà una mano da quiz tirate normalmente A e K di atout, ma purtroppo Nord scarta al secondo giro. Diventa indispensabile riuscire a scartare le due picche sulle vincenti rosse del morto, sperando che Sud non possa tagliare finché non avremo provveduto a liberarcene.
♥ AQ83	♥ KJ2	
♦ AQ2	♦ K5	
♣ AK74	♣ J9865	

Da quale colore cominciate? Verrebbe spontaneo dalle quadri, perché ne avete di meno ed è più probabile che "passino" i tre giri. Ma stiate di nuovo lasciandovi influenzare dall'istinto a rimandare il down! Sud DEVE avere almeno 3 cuori, altrimenti il vostro piano non funziona. Quindi è dalle cuori che dovete cominciare, perché Sud deve averne 3, e se scopriste che ne ha 4 (Nord scarta al terzo giro) incassereste sereni anche la quarta prima di passare alle quadri. Le carte di Sud erano:

♠ KQJ3 ♥ 10754 ♦ 43 ♣ Q103, e solo iniziando a incassare le cuori si mantiene il contratto. Vogliamo visualizzare i casi? "Se Sud ha...."

- 3♦ e 3♥ è indifferente iniziare dall'uno o dall'altro.
- 2♦ e 4♥ si deve cominciare dalle CUORI
- 2♥ e 3/4♦ siamo sempre sotto, perché ci taglierà un giro di cuori in cui noi ancora rispondiamo. Ecco la mano completa:

	♠ J1043		
	♥ 94		
	♦ J108743		
	♣ 2		
♠ 95		♠ A82	
♥ AQ83		♥ KJ2	
♦ AQ2		♦ K5	
♣ AK74		♣ J9865	
	♠ KQ76		
	♥ 10765		
	♦ 96		
	♣ Q103		

Molte possono essere le scelte a cui ricorrerete, quando esiste una sola distribuzione di un colore che vi consente di mantenere il contratto:

Ovest	Est	
♠ AQ106	♠ K82	In Est giocate 6♣, con attacco di Sud K♥. Prendete e incassate l'Asso di fiori, ma Nord non risponde.... Poiché dovete già pagare una fiori (a Sud spetta una presa con la dama quarta, ma non la dama + un taglio), dovete assolutamente "poter" scartare la cuori sulla picche del morto; questo richiede che Sud risponda 4 volte. Quindi si gioca come se così fosse: A e K di picche, e se il J non è caduto...picche al 10.
♥ 954	♥ A6	
♦ A872	♦ 5	
♣ 104	♣ AKJ9875	

5

UN FILO DI SPERANZA E' MEGLIO DEL DOWN CERTO

Ovest	
♠	-
♥	Q9542
♦	KJ72
♣	KQ104

Est	
♠	KJ1098762
♥	76
♦	-
♣	A75

In Est avete aperto di 4♠, Sud ha attaccato con il 2 di ♥ per il Fante di Nord, che prosegue incassando anche l'Asso (Sud segue con il una cartina di Cuori) e poi gioca piccola Quadri. Tagliate, e analizziamo la situazione: dovete perdere una sola Picche, ma purtroppo, pur avendo ingressi al morto, non avete atout per fare l'impasse. C'è una speranza per perdere una Picche sola ? Non certo l'Asso secco, perché vorrebbe dire che la Dama è quarta in mano all'altro avversario, quindi imprevedibile. Ma se la Dama di Picche è secca, giocando il Re di mano vi togliete il pensiero delle atout. E' l'unica ipotesi possibile, quindi intavolate il Re di Picche sereni: o le carte sono così, o pagherete sempre due atout.

6

STIAMO GIOCANDO LO STESSO CONTRATTO DELLA SALA?

A volte una linea di gioco si impone per un altro genere di necessità: la speranza di aver indovinato una precedente scelta dichiarativa, rispetto ad altri contratti possibili.

Tutti in zona, Sud ha deciso di difendere sulla manche avversaria.

♠	AJ76
♥	K3
♦	984
♣	A976

	S	O	N	E
				1♥
	P	2♥	DbI	4♥
4♠	P	DbI	P	P

L'attacco di Ovest è Asso di Cuori, che rappresenta già una brutta notizia: il Re di Nord avrebbe fatto presa nel contratto avversario di 4 Cuori. Quasi certamente anche l'Asso di Fiori, quindi se le Picche avversarie sono divise 2 e 2 il loro contratto sarebbe caduto. E' questo è il motivo per cui Sud, coerentemente, dovrebbe giocare l'impasse alla Dama di atout anziché battere in testa. (e non per il contro di Ovest, che non dà nessuna indicazione al riguardo)

♠	K8543
♥	9
♦	73
♣	J10854

Questi problemi si incontrano frequentemente in Mitchell, tipo di gara in cui alcune scelte esasperate portano necessariamente a decisioni anomale:

♠	KQJ3
♥	643
♦	K43
♣	K54

Sull'apertura di 1NT di Sud, Nord ha dichiarato 3NT. La conclusione di Nord è stata un po' affrettata, ma non è certo assurda: con la 4333 ha preferito dichiarare la manche più veloce, senza dare informazioni sulla mano dell'apertore.

♠	A1095
♥	A75
♦	AJ
♣	A632

Ma l'attacco è 2 di ♥ (5^a carta) e si profila uno zero. La maggior parte delle coppie probabilmente ha optato per la manche a Picche, realizzando 10 prese con un banale taglio della terza Quadri. Anche con le Picche 4 -1. Accontentarsi di portare a casa le 9 prese sicure che la mano offre equivale a prendere zero: 600 contro 620. Zero per zero, tanto vale rischiarci l'impasse a Quadri: o si fa la presa in più per segnare il top con 630, o si va sotto di una!